

# Siccità: il 1° marzo cabina di regia interministeriale



Nel Consiglio dei ministri riunito venerdì 24 febbraio il ministro per la protezione civile Nello Musumeci ha informato il Governo **in merito alla situazione dei bacini idrici italiani**, insieme ai ministri Francesco Lollobrigida, Gilberto Pichetto Fratin, Luca Ciriani e Raffaele Fitto. **Il Consiglio dei ministri ha quindi deciso di convocare il prossimo 1° marzo un primo incontro interministeriale presieduto dalla premier Giorgia Meloni**, al quale parteciperanno i rappresentanti dei Ministeri dell'ambiente, delle infrastrutture, dell'agricoltura, per

gli affari europei e il Pnrr e per la protezione civile.

**Il tavolo valuterà le iniziative per varare un piano di interventi a breve scadenza e una programmazione a medio-lunga scadenza**, con l'obiettivo di affrontare un'eventuale emergenza idrica correlata alle ridotte precipitazioni.

Il ministro dell'agricoltura Lollobrigida ha specificato che «la cabina di regia servirà ad **attivare azioni di emergenza ma anche per trovare tutti gli strumenti in un lavoro osmotico tra i vari ministeri, che permettano di pianificare in termini di breve, medio e lungo periodo azioni per arginare le criticità che ormai emergono**, anche rispetto al cambiamento climatico, e che possano evitare anche i drammi come quelli che accadono sempre più spesso, con l'abbandono dei territori in termini di dissesto idrogeologico».

La mancanza di precipitazioni è sempre più l'oggetto degli allarmi lanciati dal mondo agricolo: secondo la Cia «il settore, già sotto di 6 miliardi di euro per la crisi idrica, è destinato a una nuova estate di grande deficit con crolli produttivi del 10% per gli ortaggi e fino al 30%, in alcune zone, per colture importanti come mais e riso».

Il presidente della Coldiretti Ettore Prandini sottolinea che «di fronte al cambiamento climatico è necessario realizzare il piano invasi per contrastare la siccità e aumentare la raccolta di acqua piovana oggi ferma ad appena l'11%. Per la cabina di regia sulla siccità **abbiamo pronti, insieme ad Anbi e soggetti pubblici e privati, una serie di interventi immediatamente cantierabili che garantiscono acqua per gli usi civili, per la produzione agricola e per generare energia pulita**».